



Comune di Bitonto

Gruppo Pdl - Fi

Il Capogruppo

AI SINDACO
COMUNE di BITONTO

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

ai sensi del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento del Consiglio Comunale

Premesso che:

- ormai da tempo la città di Bitonto soffre, nel proprio nucleo urbano, sia nelle aree centrali sia in quelle periferiche, l'estenuarsi di una situazione legata al verde pubblico precaria e disordinata, in balia di una crescita delle piante raramente sotto controllo;
- da più sollecitazioni giunge notizia di alberi caratterizzati da malcurata chioma che raggiunge, e in certi casi addirittura supera, le altezze dei piani delle abitazioni, invadendo i ballatoi con presumibili e negative conseguenze per l'estetica e la vivibilità quotidiana dei residenti ed abitanti interessati, compromettendo in più il semplice utilizzo del balcone da parte dei componenti dei vari nuclei familiari;
- sono numerose le segnalazioni attinenti al problema arrivate dai cittadini, tra cui i casi degli alberi siti in viale Giovanni XXIII, via Repubblica Italiana e piazza Partigiani d'Italia e anche di altre strade, piazze e slarghi della città in cui persiste il fenomeno della non potatura e non cura dei fusti arborei;
- tutto ciò comporta difficoltà di natura igienico-sanitaria per gli abitanti coinvolti: dalla proliferazione di insetti (disagio vieppiù ingestibile soprattutto nelle stagioni calde) alla facilità, addirittura, per alcuni ratti nell'arrampicarsi sui rami e raggiungere, in questa maniera, le abitazioni stesse, attraverso infissi e finestre, per non parlare dell'oggettivamente antipatica situazione di chi vede circoscritto e pesantemente condizionato il proprio spazio esterno dell'abitazione, ambiente indispensabile per momenti di svago;

- i problemi dovuti alla crescita senza controllo di vegetazione sui balconi comportano anche un non trascurabile pregiudizio alla visuale, dalle finestre e dai balconi stessi, degli spazi esterni cittadini, giacché le chiome, così preponderanti, ostruiscono e creano nocumento al campo visivo da parte del detentore dell'abitazione.

Considerato inoltre che:

- oltre al problema dei fogliami che raggiungono gli appartamenti, si registra il caso, assai diffuso, della crescita in sé, senza cura e verifica tecnico-naturalistica, di numerosi alberi o piante (queste ultime già presenti o talvolta anche spontanee), che prosperano a dismisura nel tessuto urbano, inficiando l'immagine di strade, piazze e di un quantitativo ingente di luoghi cittadini;
- le zone interessate al problema sono il più delle volte allocate in pieno centro, con negative conseguenze sul piano d'immagine per la città e per il decoro urbano, rappresentando, a tutti gli effetti, una cattiva cartolina di benvenuto anche per il turista o per l'ospite abituale della città;
- i cittadini lamentano questa situazione così disordinata e inestetica, con richieste agli amministratori comunali –spesso inevase- di tutelare, in maniera incisiva e determinante, il verde pubblico, assieme però all'altrettanto necessario decoro degli arredi urbani.

s'interroga il Sindaco

per sapere:

1. se esista, ad oggi, un dettagliato resoconto della situazione in cui versa attualmente la gestione del verde pubblico, con capillare e minuzioso computo delle situazioni critiche e relativi sistemi di adozione per evitare le negative conseguenze derivanti dal mancato e sistematico monitoraggio della vegetazione spontanea incontrollata;
2. se sia prevista una vasta azione a largo raggio per affrontare, una volta per tutte e con dovizia di particolareggiate attenzioni e dettagliate cure, la condizione del verde pubblico cittadino a Bitonto, cercando di eliminare, in maniera decisa e incisiva, le escrescenze e protuberanze vegetative, diventate nel tempo assai difficilmente conciliabili con l'arredo urbano, che necessita del suo volto estetico presentabile e ordinato;
3. se s'intenda, dunque, porre rimedio, con indifferibile efficacia e adeguatezza, a tutte queste annose e critiche emergenze, soprattutto per le problematiche di natura ambientale e sanitaria che comportano a numerosi cittadini e residenti nelle zone interessate dalla crescita indiscriminata e incontrollata di flora spontanea, dirompente e fastidiosa nei confronti del sistema urbano e antropico;

4. entro quali tempi si intenda procedere ad un'attenta e concreta attività di potatura e di certosino trattamento fito-sanitario di tutti gli alberi che raggiungono ed invadono i balconi e le finestre delle strade cittadine, occludendo anche la visuale ai residenti, come nel caso di viale Giovanni XXIII, via Repubblica Italiana, piazza Partigiani d'Italia e di tutte le altre zone urbane interessate da tali disagi.

Bitonto, 7 gennaio 2016

Domenico Damascelli

Carmela Rossiello